



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 1066/4/VIII.258-94

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

**Atto Consiglio Regionale
Interrogazione urgente a risposta scritta**

124/VIII LEGISLATURA

**presentata dal Consigliere Antonio Scala
in data 1 settembre 2008**

**Al Presidente della Giunta Regionale
All'Assessore alla Sanità**

Oggetto: ASL NA5: situazione del ripristino dei LEA e carenza nell'erogazione dei servizi di diagnostica di Patologia Clinica e Microbiologia determinata dalla grave carenza di personale conseguente all'inadeguato reintegro dei precari sulla base dell'art. 81 L.R. n.1/2008 e della L.R. n.5/2008.

Il sottoscritto Consigliere;

Premesso:

- che la Regione Campania, in base alla Legge Finanziaria nazionale (n. 296/2006 art. I comma 565), con la L.R. n. 1 del 30.1.2008 art. 81, modificata ed integrata dalla L.R. n. 5 del 14.4.2008, si è dotata di specifiche norme per avviare un processo di stabilizzazione del personale precario in sanità;
- che la Delibera di Giunta Regionale n. 514 del 30/3/2007 dispone tra l'altro che gli Enti del SSR fissino le loro dotazioni organiche considerando il personale sia a tempo indeterminato che determinato al 31/12/2006;
- che l'ASL NA5 ha eseguito la suddetta ricognizione ed il D.G. dott. Gennaro d'Auria ha approvato la stessa con delibera n. 333 del 30/4/2007;
- che l'Assessore alla sanità, nelle more di tali processi, al fine di tutelare il mantenimento dei LEA, previa verifica con i Ministeri competenti, ha già più volte invitato i DD.GG. a mantenere in servizio e prorogare il personale precario con misure in linea con quanto disposto dal legislatore nazionale e regionale (art. 81 L.R. n.1/2008 e L.R. n.5/2008) in tema di stabilizzazione dei precari nella P.A.;
- che l'ASL NA5 in tutto il 2007 e fino alla prima metà del 2008 non ha inteso prorogare né reintegrare il proprio personale precario
- che a causa della conseguente carenza di personale, si è dovuto procedere a chiusure di distretti sul territorio e ad accorpamenti di reparti nelle strutture ospedaliere con inevitabili ripercussioni sul mantenimento dei LEA e dei servizi previsti dal Piano Sanitario Nazionale;

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2008.0009397/A

Del. 01/09/2008 14.18.54

Da: CR A. SEROC

Mod. 164
22/09/08



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

- che il 28.4.2008 si è tenuto presso l'Assessorato alla Sanità un tavolo tecnico su tali temi e che l'Assessore ha invitato il D.G. dott. Gennaro d'Auria "a verificare se sussistono le condizioni per il ripristino dei contratti di lavoro cadutati";
- che il Consiglio Regionale ha più volte chiesto all'Assessore alla Sanità di intervenire sulla questione dei LEA nell'ASL NA5 mediante il reintegro del personale precario;
- che il 26.6.08, in riscontro alla nota n.35454 del 10.6.08, l'assessorato ha nuovamente invitato, tramite specifica circolare con protocollo n. 2008.0551079, il D.G. dott. Gennaro d'Auria a reclutare i lavoratori precari ex dipendenti dell'ASL NA5 mediante "misure in linea con quanto disposto dal legislatore nazionale in tema di stabilizzazione dei precari nella P.A. e con quanto previsto dalle leggi regionali nn. 1/08 e 5/08";
- che il D.G. dott. Gennaro d'Auria ha interpretato tali inviti dell'assessore reclutando una minima quantità di dipendenti rispetto alle dotazioni organiche indicate nella delibera n. 333 del 30/4/2007 e limitando tale reintegro al solo personale infermieristico;
- che tale situazione continua a determinare nell'ASL NA5 anomalie nella fornitura di LEA;
- che, per far fronte alla grave carenza di personale laureato dipendente nei laboratori dei vari presidi ospedalieri, è stato utilizzato personale convenzionato proveniente dai laboratori dei distretti, laboratori quasi tutti chiusi e ridotti a solo punto prelievo;
- che tale personale convenzionato, oltre a essere più gravoso per il SSR quando è inserito nelle strutture ospedaliere (con oneri doppi in caso di sostituzioni per ferie o malattie), non è contrattualmente tenuto a entrare nelle turnazioni H24 e di conseguenza tale utilizzo crea gravi problemi nell'erogazione dei servizi di urgenza pomeridiani e notturni che in alcune strutture vengono effettuati quasi sempre in assenza del personale laureato;
- che l'U.O.C. di analisi cliniche del P.O. San Leonardo di Castellammare di Stabia è rimasta l'ultima struttura pubblica di zona a offrire servizi di diagnostica di patologia clinica e microbiologia a causa della chiusura di tutti gli altri laboratori dell'ASL NA5 della vasta area del distretto 90 (Castellammare di Stabia, Gragnano, Agerola, Casola di Napoli, Lettere, Pimonte);
- che nonostante ciò la suddetta struttura ha dovuto sospendere per il mese di agosto il servizio specialistico di ematologia limitandosi ai soli esami di routine a causa della carenza di personale laureato;
- che tale situazione ha determinato di fatto condizioni tali da non garantire i livelli minimi di sicurezza e l'impossibilità di gestire adeguatamente l'urgenza nelle patologie leucemiche acute oltre a non poter seguire con i necessari approfondimenti diagnostici i pazienti leucemici cronici ed oncologici che normalmente afferiscono a tale struttura;
- che tale situazione ha altresì reso necessario anche un ridimensionamento delle prestazioni per quanto riguarda le indagini di Emostasi e Coagulazione riuscendo comunque a garantire ancora i servizi per i pazienti T.A.O. (trattamento anticoagulante orale).



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo
Il Presidente

**Interroga
le SS.LL in indirizzo
per sapere**

- se, alla luce di quanto sopra esposto, in linea con quanto è stato deliberato in tutti gli altri enti del SSR ed in accordo con le verifiche effettuate con i Ministeri competenti, l'Assessore alla Sanità interpellato, pur avendo già affrontato tale problematica, non ritenga opportuno, visto il permanere delle gravi situazioni sopra descritte, intervenire ulteriormente sul tema al fine di fornire al Direttore Generale dott. Gennaro D'Auria le opportune indicazioni e gli adeguati chiarimenti affinché ripristini gli adeguati LEA in un territorio regionale così importante mediante il richiamo in servizio del personale precario ex dipendente avente i requisiti previsti dalla legge sulla base delle dotazioni organiche al 31/12/2006 come previsto dall'art. 1, comma 565 della L. n. 296/06.

Il Consigliere

Antonio Scala